

844

SENATO DEL REGNO

N. 1874
1874

VERIFICAZIONE DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

Cognome e nome del Senatore

Quartieri Ferdinando

Data del R. Decreto di nomina

8 giugno 1921

Categoria nel R. Decreto riferita

21^a

Luogo e data di nascita

Bagnone (Mara Carrara) il 6 Gennaio 1865

Titoli gentilizi e cavallereschi,

Professione, ecc. ingegnere -

Documenti presentati:

1) Atto di nascita

2) Documenti comprovanti il censo.

Data dell'adunanza nella quale furono esaminati i titoli presentati e risoluzioni adottate

Nome del relatore

Colonna F.

Data della relazione e numero dello stampato

27 giugno 1921 (P. XV)

Data dell'ammissione

28 giugno 1921

Data del giuramento

28 giugno 1921

Data della trasmissione al nuovo Senatore del R. Decreto di nomina a Senatore

28 giugno 1921

Annotazioni:

Morto a Milano il 31 Marzo 1936 - XIV.

Commemorato il 18 maggio 1936. XIV



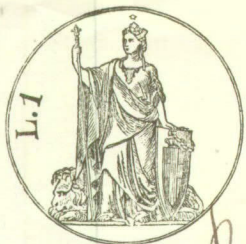
1788

1788

1814

Quartieri

ing.^o Ferdinando



Provincia di Massa Carrara

Comune di Bagnone

Esatto del Registro degli atti di nati
to dell'anno 1865 parte I al progres-
sivo N. 7

N. 9
Quartieri
Ferdinando

L'anno milleottocentosessantacin-
que, questo giorno otto Gennaio

Avanti di me sottoscritto Sartori Luigi
Segretario del Comune di Bagnone, Vice
condiegio di Pontremoli, Provincia di Mas-
sa Carrara, delegato alle funzioni di uf-
ficiale pubblico dello stato civile per atto
Municipale del 6 marzo 1863, approva-
to dal Ministero di Grazia e Giustizia e sul-
ti li 15 dello stesso mese, è comparso

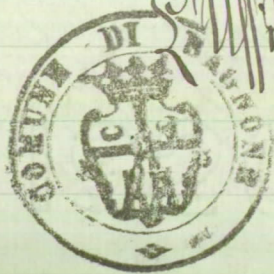
l'Illustrissimo signor Quartieri dot-
tor Nicola d'anni ventisette, possidente
domiciliato in Bagnone, il quale mi ha
richiesto che adirrei del corrente gennaio
alle ore quattro e mezzo della mattina,
e nella casa di sua abitazione, porta ce-
me sopra, gli è nato dallo 2. sin uoglio
Illustrissimo signora D' Schiavo Te-

2000, d'anni diciannove, possidente in
esso lui domiciliato, un figlio d'esso ma-
nolino, cui furono posti i nomi di
Ferdinando Maria Clemente Giuseppe
Giovanni Luigi Antonio, questa di-
chiarazione è fatta presente al Illustris-
simi Signori Bianchi Pietro, d'anni ses-
santasei, e Quermi Antonio, d'anni qua-
rantasei, possidenti domiciliati in Ba-
gno, testimoni aventi te qualtro vo-
lute dalla legge - Il presente atto è stato
d'ora letto ai Signori dichiaranti e te-
stimoni, i quali lo hanno messo firmato

Sto. A. Quermi
" Bianchi
" A. Quermi
" L. Sartori

Per copia conforme all'originale

Bagno 14 giugno 1921
Ufficiale dello Stato Civile
di Nicholletti



R. TRIBUNALE DI PONTREMOLI

VISTO, si legalizza la firma del Signor *Dott. Pietro Maffei* Ufficiale Delegato dello Stato Civile di Bagnone
Li 14 giugno 1921.
Il Presidente *ff*

Uffizio Luigi Carli Il Cancelliere

Pirretti



ASSSR
Archivio storico del Senato della Repubblica

D'ITALIA

CPM

RIASSUNTO DELLE IMPOSTE PAGATE

dal sig. Ing. FERDINANDO QUARTIERI

NEL 1918

IN COMUNE DI MILANO

Ruolo R.M. nascente da stipendio art. 184=480		L. 5.847,18
" Proventi Amministratori Società per Azioni :		
	art. 53	" 3.395.58
	" 381	" 22.852.80
	" 311	" 7.327.86
" Proventi Dirigenti e Proc. Soc. An. "	72	" 11.402.15

IN COMUNE DI VILLAFRANCA

Ruolo Terreni art. 1298 Imposta Erariale	"	118.75
" Fabbricati art. 307 "	"	0.80

IN COMUNE DI BAGNONE

Ruolo Terreni art. 2057 "	"	404.35
" Fabbricato " 503 "	"	141.20

L.51.490.67



Prov. di TORINO

L'Agente Superiore delle Imposte Dirette di Milano

CERTIFICA

Che nel reddito complessivo di L. 660.890,=
imponibili per l'imposta ordinaria, iscritto in que-
sto ruolo di Ricchezza mobile principale per l'an-
no 1918, Art. 184/480 a nome della Società Italiana
prodotti esplodenti é compreso quello di nette
L. 50.000,= con la corrispondente imposta di:
L. 5.847,18 nascente da stipendio al Sig. Ing. Fer-
dinando Quartieri fu Nicolò - Categoria C.

Che nel reddito complessivo di L. 220.303,80
iscritto in questi ruoli di imposta sui Proventi
degli Amministratori delle Società per Azioni per
1918, Art. 53 a nome della Su indicata Società Ita-
liana prodotti esplodenti é compreso quello di;
L. 24.478,20 (con imposta di L. 3.395,58) apparte-
nente al Sig. Ing. Ferdinando Quartieri fu Nicolò,
quale componente il Consiglio di Amministrazione
di detta Società.

Che nello stesso ruolo di imposta sui proventi
degli Amministratori delle Società per Azioni per
l'anno 1918 suppletivo prima serie e terza serie
Art. 381 e 311, al nome del Sig. Ing. Ferdinando
Quartieri fu Nicolò figurano altri compensi della

stessa natura rispettivamente gravati dell'imposta di L. 22.852,80 e L. 7.327,86

Che infine sul ruolo dell'imposta sui proventi dei Dirigenti e Procuratori delle Società Commerciali per l'anno 1918, lo stesso Sig; Ing. Ferdinando Quartieri ^{figura} all'Art.72 per una imposta complessiva di L. 11.402,15. ✓

Si rilacia il presente certificato a richiesta dell'interessato Sig. Ing. Ferdinando Quartieri.

Milano 17 Giugno 1921

L'AGENTE SUPERIORE



S. ...

1920



ESATTORIA CIVICA DI MILANO

oooooooooooooooo

CERTIFICA

il sottoscritto Esattore Civico di Milano,
che sul ruolo principale della Imposta di Ricchezza
mobile dell'anno 1918 all'art. 184/480 figura inscritta
la SOCIETA' ITALIANA PRODOTTI ESPLODENTI
e che l'imposta relativa al reddito di Categoria C.
venne regolarmente pagata alle singole scadenze;
che nei ruoli della imposta sui Proventi degli Ammi-
nistratori dello stesso anno, all'art. 53 figura la
Società suddetta, la quale pagò l'imposta stessa re-
golarmente.

Si rilascia a richiesta del contribuente a sensi
del 7° Capoverso dell'art. 13 dei vigenti Capitoli
normali.

Milano, 20 giugno 1921



p. l'ESATTORE



ESATTORIA CIVICA DI MILANO

oooooooooooooooo

C E R T I F I C A

il sottoscritto Esattore Civico di Milano che nei ruoli suppletivi di I e III serie dell'anno 1918 della Imposta sui Proventi degli Amministratori delle Società per Azioni agli art. 3II e 38I figura iscritto il Signor

Ing. QUARTIERI FERDINANDO FU NICOLÒ

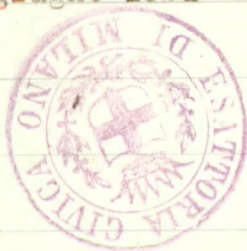
per la imposta di L. 7327,86 e di L. 22852,80

che nei ruoli per l'imposta sui Proventi dei Dirigenti e Procuratori delle Società Commerciali per l'anno 1918 figura lo stesso Sig. QUARTIERI all'art. 72 per un'imposta complessiva di L. 11402,15;

che tutte le imposte suddette vennero regolarmente pagate alle singole scadenze.--

Si rilascia a richiesta del contribuente a sensi del 7° Capoverso dell'art. 13 dei vigenti Capitoli Normali.

Milano, 20 giugno 1921



p. l'ESATTORE



AGENZIA DELLE IMPOSTE DI PONTREMO

Si certifica che la ditta:

Quartieri Ingegn. Ferdinando fu Pietro f.iss. L. 2.00
 Nicolo', nell'anno 1918, figurava iscritta ^{scritturata} 0.85
 nei ruoli terreni del comune di Bagno- ^{graduati} 0.30
 ne, all'articolo di ruolo N° 2057 per una ^{totale} 1.15
 rendita imponibile di L. 2933,79 (lire due
 mila novecento trentatré e Centi ventinove)

L'agente sup.
 [Signature]

Nei ruoli fabbricati del detto anno e
 Comune, all'articolo di ruolo N° 503 per
 un reddito imponibile di L. 641,76 (lire seicento
 quarantuna e Centi Settantasei)

[Signature]
 15-6-21

Nei ruoli di Ricchezza Mobile sempre
 del medesimo anno e comune, all'articolo
 del ruolo N° 162, per un reddito di L. 15 (lire
 sedici) in categoria A e di L. 300 in categoria C

[Signature]
 [Signature]

Risultano, oltre iscritto, alla ditta:

Quartieri Ing. Ferdinando fu Nicolo' per la moglie
 Bocchi contessa curia, all'articolo di ruolo N° 163
 anno 1918, ruoli Ricchezza Mobile del comune di
 Bagno-ve, un reddito di L. 300 (lire trecento), in
 categoria A ed alla ditta:



Quartieri Ing. Ferdinando e Mozzati Erminda
 all'articolo di Ruolo N° 164 di Ricchezza Mobile
 dell'anno e Comune Sordolite, un reddito di

#127 al front

lire 3500 (lire tremilaquattrocento) in categoria B.³
L'importo totale a tenore è di L. 404,35;
a fabbricati di L. 141,20; per la Pedana
Mobile di L. 3,45; 27,25; 64,50; 560,00.

Portofoglio 15 Giugno 1921

L'agente Superiore
Giovanni



ASSISE

Archivio storico del Senato della Repubblica

1920



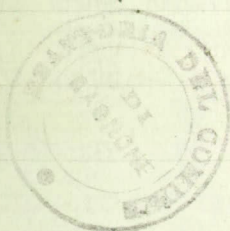
Esattoria Com^{le} di Borgone

L'Esattore, sottoscritto certifica che dalla Città Quartieri Ing. Ferdinando, intestata agli art. 2057 ruolo terreni - art. 503 ruolo fabbricati - art. 162-163-164 - ruolo ricchezza mobili dell'anno 1918, furono pagate le relative imposte come segue:

Articolo di ruolo	Natura della imposta	Reddito imponibile	Ammon. tari dell'imp. sov. imp. com.	Pagamenti		
				Posto della bolletta	Data	Importo
2057	Terreni	2933 29	1508 60	2309	14-8-918	757 23
				3204	15-10-"	510 -
				4272	15-XII-"	241 37
				Totale $\frac{L}{L}$		1508 60
2057	Terreni Sov. Comunale	" "	108 38	4272	15-XII-918	108 38
503	Fabbricati	641 76	460 42	1595	28-4-918	197 60
				2309	14-8-"	262 77
				Totale $\frac{L}{L}$		460 42
503	Fabbricati Sov. Com ^{le}	" "	31 07	4272	17-12-918	31 07
162	Ricc. Mobile	316 -	32 23	1595	28-4-918	32 23
163	" "	300 -	67 63	1595	28-4-"	67 63
164	" "	3500 -	587 02	1595	28-4-"	587 02

Si rilascia il presente certificato per sovvenimento
delle bollette (art. 13 dei Capitoli Normali)

Padrone 17 giugno 1921



L'Assessorato
Deana Colletto

ASSSR
Archivio storico del Senato della Repubblica

1920



AGENZIA DELLE IMPOSTE DI PONTREMO

N. 133 N. post

Si certifica che la Ditta:

Quartieri Ing. Ferdinando fu Nicolò figu-
rava inscritta nei ruoli terreni del comu-
ne di Villafranca all'articolo di ruolo N. 299

dell'anno 1918 per una rendita di L. 860.34
(lire ottocentosessanta e Cms. trentaquattro)

gravato dell'Imposta Erariale di L. 118.75

Nei ruoli fabbricati, del detto anno e comu-
ne, all'articolo di ruolo N. 307 per un red-
dito imponibile di L. 4.50 (lire quattro e

Cms. cinquanta) gravato dell'Imposta Erariale
di L. 0.20

Diritto fisso	L. 2.00
Graduale	0.20
Scattolante	0.20
Totale	L. 2.60

L'agente Sup-
[Signature]

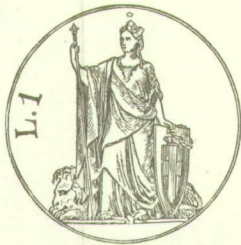
[Signature]
N. 133 N. 21

Pontremoli, 15 Giugno 1921

L'agente Superiore
[Signature]



[Signature]
[Signature]



Esattore Comunale di Villafranca in Lunigiana

L'Esattore sottoscritto certifica che dalla
Ditta Guarnieri Ing. Ferdinando, intestata agli Art.
1298 - ruolo terreni - dell'anno 1918 e
Art. 307. ruolo fabbricati - anno 1918 furono
pagate le relative imposte come segue:

Articolo di ruolo	Natura dell'imposta	Rov. S. Imp. S. Imp.	Denominazione dell'imposta e l'originaria	Pagamenti		
				numero della bolletta	Data	Importo
1298	Terreni	860.36	404.96	622	18-2-18	67.23
				1075	17-4-18	67.25
				1518	18-5-18	67.25
				2141	16-8-18	67.25
				3013	17-10-18	139.98
				Totale $\frac{P}{L}$		404.96
307	Fabbricati	4.50	2.75	622	18-2-18	2.75

Si rilascia il presente certificato per
movimento delle bollette (articolo 13 dei Capri-
toli Normali).

Villafanca in Lucania 14 giugno 1921

Per l'Esattore
Perpetuini



ASSIRI
Archivio storico del Senato della Repubblica

1920

18

RIASSUNTO DELLE IMPOSTE PAGATE dal sig. Ing. FERDINANDO QUARTIERI

Nell'anno 1919

=====

IN COMUNE DI MILANO

Ruolo di R.M. nascente da stipendio art. 25476=486	L. 5.590.43
" Proventi Amministratori Società per Az. art. 32	" 2.383.55
" Imposta complementare sui redditi art. 2498	" 17.026.75

IN COMUNE DI VILLAGRANCA

Ruolo Terreni art. 1299 Imposta Erariale	" 119.15
" Fabbricato " 310 " "	" 0.80

IN COMUNE DI BAGNONE

Ruolo Terreni art. 2038 " "	" 405.45
" Fabbricati " 503 " "	" 141.20

L. 25.668.33

=====



Prov. di TORINO

L'AGENTE SUPERIORE

delle IMPOSTE DIRETTE di MILANO

CERTIFICA

Che nel reddito complessivo di L. 662.640,=
imponibile per l'imposta ordinaria, iscritto in que=
sto ruolo di Ricchezza Mobile Principale per l'an=
no 1919 Art. 25476/486 a nome della Società Italia=
na Prodotti Esplosivi é compreso quello di nette
L. 50.000,= con la corrispondente imposta di:
L. 5.590,43 nascente da stipendio al Sig. Ing. Fer=
dinando Quartieri fu Nicolò - Categ. C

Che nel reddito complessivo di L. 96.367,50
iscritto in questi ruoli di imposta sui proventi
degli Amministratori delle Società per Azioni per
1919 Art. 32a nome della Società Industria Chimica
Italiana é compreso quella di L. 19.273,50 (con
l'imposta di L. 2.383,55) appartenenti al Sig. Ing.
Ferdinando Quartieri fu Nicolò quale componente il
Consiglio di Amministrazione di detta Società.

Certifica inoltre che nel ruolo dell'imposta
complementare sui redditi dell'anno 1919; all'Art.
2498 figura iscritto il Sig. Ing. Ferdinando Quar=
tieri fu Nicolò per il reddito complessivo di
L. 211.270,81 con la corrispondente imposta di

di L. 17.026,75

Si rilascia il presente certificato
a richiesta dell'interessato Sig. Ing. Ferdinando
Quartieri.

Milano 17 Giugno 1921

L'AGENTE SUPERIORE



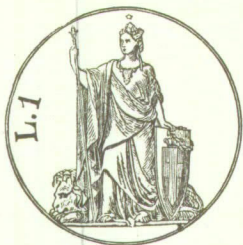
S. S. S. S. S.

ASSK

Archivio storico del Senato della Repubblica

REGNO

1920



ESATTORIA CIVICA DI MILANO

oooooooooooooooooooo

C E R T I F I C A

il sottoscritto Esattore Civico di Milano che nei ruoli di Ricchezza mobile dell'anno 1919 all'art. 25476/486 figura inscritta la

Societa' Italiana Prodotti Esplosivi

e che la imposta corrispondente al reddito di Categoria C. venne regolarmente pagata; che all'art. 32 del ruolo d'Imposta sui Proventi degli Amministratori delle Società per Azioni figura la

Società Industria Chimica Italiana

e che l'imposta stessa venne regolarmente soddisfatta

C E R T I F I C A

infine che nel ruolo della imposta complementare sui redditi dello stesso anno 1919 all'art. 2498 figura iscritto il Signor

Ing. FERDINANDO QUARTIERI FU NICOLO'

per il reddito di L. 211270,81 con la imposta di L. 17026,75, che venne anch'essa regolarmente pagata

Si rilascia a richiesta del contribuente a sensi del 7° capoverso dell'art. 13 dei vigenti Capitoli Normali.

Milano, 20 giugno 1921



p.l. ESATTORE

Latini

ASSSR
Archivio storico del Senato della Repubblica

RECEIVED

1920



AGENZIA DELLE IMPOSTE DI PONTREMOLI

N. 129 di part.

Si certifica che la Ditta:

Quartieri Ing. Ferdinando fu Nicolo' figurava
inscritta nei ruoli terreni di Bagnore, nel
l'anno 1919, all'articolo di ruolo 2038 per un'area
dita imponibile di £ 2938,02 (line due mila nove
cento trentotto e Crui due) gravato dell'imposta
Erariale di £ 405.45

Nei ruoli fabbricati del detto anno e comune,
all'articolo di ruolo N° 503 per un reddito imponi-
bile di £ 641.76 (line seicentoguarantuno e Crui settan-
tasei) gravato dell'Imposta Erariale di £ 141.20

Nei ruoli di Piacenza Mobili del medesi-
mo anno e comune, all'articolo di Ruolo N° 155
per un reddito di £ 15 (line sedici) in categoria A
gravato dell'imposta Erariale di £ 3.45 e di un
reddito di £ 300 (line trecento) in categoria C' gra-
vato dell'imposta Erariale di £. 27, 25

Risultava inoltre iscritto alla Ditta:

Quartieri Ing. Ferdinando fu Nicolo' per la sua
gle' N° 106 contessa curia, all'articolo di ruolo
N° 106 anno 1919, ruoli di Piacenza Mobile
del comune di Bagnore un reddito di £ 300
(line trecento) in categoria A' gravato dell'Imposta
Erariale di £ 64,50 ed alla Ditta:

Dritto fino	£ 3.00
graduale	£ 0.20
scritturato	0.45
Totale	£ 3.75

L'equo sup
pung

Messa N° 286
N° 15 C-21
Ditta £ 247
Brende
[Signature]



21

Quartieri Sup. Ferdinando fu Nicolò e Nicotelli Erminia all'articolo di ruolo N° 157 di Ricerca mobile dell'anno e comune suddetta, un reddito di £ 3500 (lire tremilacinquecento) in categoria B³ gravato dell'imposta Erariale di £ 560.00

Pantecoroli 15 Giugno 1921

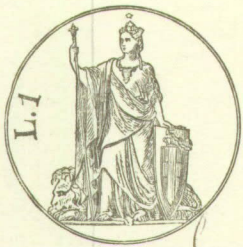
L'agente Superiore



Scimmi

Archivio storico del Senato della Repubblica

1920



Esattoria Com^{le} di Baginone

L'Esattore sottoscritto certifica che dalla Ditta Quartieri Ing.ⁿⁱ Ferdinando, intestata agli art^{li} 2038 molo terreni - art^{li} 503 molo fabbricati - art^{li} 155-156-157 molo ricchezza mobile dell'anno 1919, furono pagate le relative imposte come segue:

Art ^{li} di molo	Natura della imposta	Reddito imponibile	Ammontali dell'imposta e sovrimposta	Pagamenti		
				Summa della Colletta	Data	Importo
2038	Terreni	2938 02	1702 83	1441	17.4.919	587 60
				1800	16.6. "	283 80
				2749	16.8. "	283 80
				3261	16.X. "	283 80
				3691	18.XII. "	263 85
2038	Terreni - Contributi di ass. agricola	" "	40 80	2749	16.8.919	40 80
503	Fabbricati	641 76	517 90	1441	17.4.919	172 70
				1800	16.6. "	86 16
				2749	16.8. "	86 16
				3261	16.10. "	86 16
				2692	18.XII. "	86 72

Articolo di ruolo	Natura delle Importe	Crediti imponibili	Ammontare dell'imposta e sovrimposta	Pagamenti		
				N. della bolletta	Data	Importo
155	Rice. Mobile	316	3470	1441	17. 4. 919	1156
				1800	16. 6. "	578
				2749	16. 8. "	578
				3261	16. 10. "	578
				3691	18. 12. "	580
				Totale		
156	" "	300 =	6760	1441	17. 4. 919	2252
				1800	16. 6. "	1126
				2749	16. 8. "	1126
				3261	16. 10. "	1126
				3691	18. 12. "	1130
				Totale		
157	" "	3500 =	5870	1441	17. 4. 919	19566
				1800	16. 6. "	9783
				2749	16. 8. "	9783
				3261	16. 10. "	9783
				3691	18. 12. "	9785
				Totale		

Si rilascia il presente certificato per smarrimento delle
bollette (art. 13 Capitolo Normale)
Bagnone 17 giugno 1921

L'Esattore
D. Cambia Collettori



AGENZIA DELLE IMPOSTE DI PONTREMOLI

N. 132 s. j. p. n.

Si certifica che la Ditta,
 Quartieri Eug. Ferdinando fu Nicolò, figura
 va iscritta nei ruoli terreni del comune di Vil-
 lafranca, all'articolo di ruolo N. 1199 dell'anno
 1919, per una rendita di L. 865.00 (line otto-
 cento sessantacinque) gravata dell'imposta
 Erariale di L. 119.35

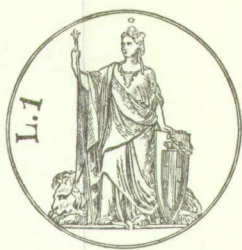
Nei ruoli fabbricati di detto anno e comune,
 all'articolo di ruolo 310, per un reddito impo-
 nibile di L. 4,50 (line quattro e Cui cinquant)
 gravate dell'imposta Erariale di L. 0.80

Diritto fino L. 2.00
 Periodale 0.30
 scattato L. 59.30
 Costo L. 2.00
 L'agente Sup.
 Jany

Pontremoli 15 Giugno 1921
 L'agente Superiore
 Jany

Reddito N. 2301
 N. 6-21
 Costo L. 2.00
 Jany





Esattore Comunale di Villafraanca in Lunigiana

L'Esattore sottoscritto Certifica che dalla
villa Quartieri S.ug. Ferdinando, in-
testata agli art. 1299 Ruolo Terreni-
art. 310 - ruolo Fabbricati dell'anno
1919 furono pagate le relative impo-
ste come segue:

Intero o S. Ruolo	Natura dell'Imposta	Reddito Imposibile	Denominazione dell'Imposta & Comune	Pagamenti		
				Numero della Bolletta	Data	Importo
1298	Terreni	865	496.09	990	7-3-19	49.90
				2016	18-8-19	250 "
				2671	18-10-19	99.90
				4047	31-12-19	96.29
				Totale $\frac{L}{=}$		
310	Fabbricati	4.50	3.10	990	7.3.19	3.10

Si rilascia il presente certificato per
surrimento delle Bollette (art. 13 del Capitolo
Normale) -

Villafrauca in Luigiana 14. Giugno 1921

Per l'Esattore

Gregaudin



ASSI
Archivio storico del Senato della Repubblica

REGNO

1920

RIASSUNTO DELLE IMPOSTE PAGATE DAL SIG. ING. FERDINANDO QUARTIERI

Nell'anno 1920

=====

IN COMUNE DI MILANO

Ruolo R.M. nascente da stipendio art. 24594=480		L. 5.590.43
" Proventi Amministratori Soc. per Az.art. 47		" 2.351.25
" Imposta complementare sui redditi	" 2508	" 22.091.50

IN COMUNE DI VILLAFRANCA

Ruolo Terreni art. 1295	Imposta Erariale	" 119.35
" Fabbricati " 312	" "	" 0.80

IN COMUNE DI BAGNONE

Ruolo Terreni, art. 2047	"	" 405.45
" Fabbricati " 504	"	" 141.20
" R.M. " 152	"	" 37.25

L.30.727.23



31

Prov. di TORINO

L'Agente Superiore delle Imposte Dirette di Milano

CERTIFICA

Che nel reddito complessivo di L. 662.640 imponibili per l'imposta ordinaria, iscritto in questo ruolo di Ricchezza Mobile principale per l'anno 1920, art. 24594/480 a nome della Società Italiana Prodotti Esplosivi è compreso quello di nette L. 50.000,= con la corrispondente imposta di L. 5.590,43 nascente da stipendio al Sig. Ing. Ferdinando Quartieri fu Nicolò. Categ. C.

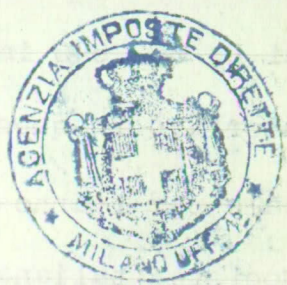
Che nel reddito complessivo di L. 97.297,50 iscritto in questi ruoli di imposta sui Proventi degli Amministratori delle Società per Azioni per 1920 Art. 47 a nome della Società Industria Chimica Italiana è compresa quella di L. 19.059,50 (con imposta di L. 2351,25) appartenenti al Sig. Ing. Ferdinando Quartieri quale componente il Consiglio di Amministrazione di detta Società.

Certifica inoltre che nel ruolo dell'imposta complementare sui redditi dell'anno 1920 Art. 2508 figura iscritto lo stesso Sig. Ing. Ferdinando Quartieri fu Nicolò per il reddito di L. 274.115,16 con la complessiva imposta di L. 22.091,50

Si rilascia il presente certificato a ri=

chiesta dell'interessato Sig. Ing. Ferdinando :
Quartieri.

Milano 17 Giugno 1921



L'AGENTE SUPERIORE

S. ...

ASSSR

Archivio storico del Senato della Repubblica



ESATTORIA CIVICA DI MILANO

oooooooooooooooooooo

C E R T I F I C A

il sottoscritto Esattore Civico di Milano che nei ruoli dell'Imposta di Ricchezza mobile dell'anno 1920 all'art. 24594/480 figura la

SOCIETA' ITALIANA PRODOTTI ESPLODENTI

e che la imposta corrispondente al reddito di Categoria C. venne regolarmente pagata, che nei ruoli d'imposta sui Proventi degli Amministratori delle Società per Azioni dello stesso anno 1920 figura all'art. 47 la

SOCIETA' INDUSTRIA CHIMICA ITALIANA

e che la stessa imposta venne regolarmente soddisfatta alle singole scadenze.

C E R T I F I C A

infine che nel ruolo dell'imposta complementare sui redditi del suddetto anno 1920 figura il Sig.

Ing. FERDINANDO QUARTIERI FU NICOLO' art. 2508

pel reddito di L. 274115,16 e che l'imposta corrispondente di L. 22091,50 è stata completamente pagata.

Si rilascia a richiesta del Contribuente a sensi del 7° Capoverso dell'art. 13 dei vigenti Capitoli Normali.

Milano, 20 giugno 1921

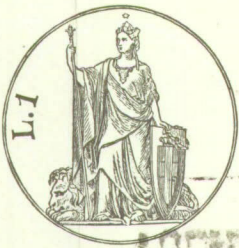


p.l'ESATTORE

Atunni

ASSSR
Archivio storico del Senato della Repubblica

1920



AGENZIA DELLE IMPOSTE DI PONTREMOLI

Si certifica che la Ditta:

Quartieri Ing. Ferdinando fu Nicolò figura
 va inscritta nei ruoli terreni di Bagnone nell'an
 no 1920, all'articolo di ruolo N° 2047 per una
 rendita di £ 2938,02 (due tremila novecento
 trentotto e Cmi due) gravato dell'imposta Era
 riale di £ 405,45

Nei ruoli fabbricati del detto anno e comune, all'ar
 ticolo di ruolo N° 504 per una rendita imponibile
 di £ 641,76 (sei seicentoquarantuna e Cmi settan
 tasei) gravato dell'imposta Erariale di £ 141,20

Nei ruoli di Ricchezza mobile del medesimo anno
 e comune, all'articolo di ruolo N° 152 per una
 rendita di £ 300 (trecento) in categoria C
 gravato dell'imposta Erariale di £ 27,25

Ditto fino £ 2,00
 graduale 0,30
 Scritture 0,30
 Totale £ 2,60

L'agente Sup
 Jancy

Bolla F. 230

N. 0 21

Costo £ 2,00

Agente Sup
 Jancy

Pontremoli 15 Giugno 1921

L'agente Sup
 Jancy



N. 126 8/11/21



Erattoria Com. di Bagnone

L'Erattore sottoscritto certifica che dalla Ditta:
 Quartieri Ing. Ferdinando, intestata agli articoli
 2047 ruolo terreni, 504 ruolo fabbricati - Art. 152
 - 153 - 154 ruolo ricchezza mobile dell'anno 1920,
 furono pagate le relative importi come segue:

Articolo di ruolo	Natura delle Importi	Reddito imponibile	Ammontare dell'imposta e sovrimposta	Pagamenti						
				Numero Bolletta	Data	Importo				
2047	Terreni	2938 02	2439 15	911	16.2.920	540 =				
				1668	17.4. "	529 -				
				2571	18.6. "	521 60				
				3722	19.8. "	500 =				
				4356	18.10. "	351 80				
				4918	18.12. "	- 75				
								Totale	2439 15	
2047	Terreni - Cont. di an. agricola	" "	61 20	4356	18.10.920	61 20				
				504	Fabbricati	641 76	745 45	4356	18.10. "	87 -
								4918	18.12. "	658 45
								Totale	745 45	
152	Ricc. Mobile	500 -	31 10	4918	18.12.920	31 10				
153	" "	300	67 60	4918	18.12.920	67 60				
154	" "	3500	587 -	4918	18.12.920	587 -				

Si rilascia il presente certificato per Summarimento
delle bollette (art. 13 Capitoli Formali)

Macquon 17 Giugno 1921



L'Esattore

Dei *Collettore*

ASSSR
Archivio storico del Senato della Repubblica

REGNO

1920



AGENZIA DELLE IMPOSTE DI PONTREOLI

#131 s'pant

Si certifica che la Pitta;
 Quartieri sup. Ferdinando fu Biolo, fi
 gurava iscritta nei ruoli Terreni del co
 mune di Villafrauca, all'articolo del ruolo
 # 1295 dell'anno 1920, per una rendita di
 L. 865,00 (lire ottocento sessantacinque) gravata
 dell'imposta Erariale di L. 119,35
 Nei ruoli fabbricati di detto comune,
 all'articolo di ruolo # 312 per un reddito im
 ponibile di L. 4.50 (lire quattro e Cinquanta
 ta) gravata dell'imposta Erariale di L. 0,80

Diritto fisco L. 200
 graduale 0,30
 versamenti 0,30
 Totale L. 2,60

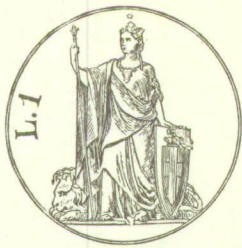
L'agente sup.
 J. J. J.

Pontreoli 15 Giugno 1921

L'agente Superiore
 J. J. J.

Polledro & C.
 n. 621
 Spett. L. 00
 M. J. J.





Esattoria Comunale di Villafranca in Lunigiana

L'Esattore sottoscritto certifica che dalla Villa
Quartieri S. Ferdinando intestata agli Art.
1295 ruoli terreni - Art. 312 ruoli fabbricati -
dell'anno 1920 furono pagate le relative
imposte come segue:

Articolo di Ruolo	Natura dell'Imposta	Rendimento Imponibile	Rendimento dell'imposta e sostanziale	Pagamenti		
				no della Bolletta	Data	Importo
1295	Terreni	869	608	315	13-2-20	101. 50
				1218	17-4-20	101. 50
				1644	18-6-20	101. 50
				2160	21-8-20	100. 00
				3549	31-12-20	203. 50
1298	Terreni Sostanziali Comunali	869	39.40	3349	31-12-20	39.40
312	Fabbricati	L. 90	3.89	315	13-2-20	3.89
312	Fabbr. Sostanziali Comunali	-	0.30	3349	31-12-20	0.30

Si rilascia il presente certificato per
suavimento delle bollette (art. 13 del Capitol.
Normale).

Villafrauca in Lunigiana 17. Giugno 1921

Per l'Esattore

D. Bergantini



ASSIR
Archivio storico del Senato della Repubblica

REGNO

1920

SENATO DEL REGNO (N. XV
documenti)

RELAZIONE

DELLA

COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

del Signor Quartieri ing. Ferdinando

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto in data 8 giugno 1921, per la categoria 21ª dell'art. 33 dello Statuto, è stato nominato senatore del Regno il signor ingegnere Ferdinando Quartieri.

La vostra Commissione, avendo riscontrato esatto il titolo e concorrendo nel signor Quar-

tieri gli altri requisiti voluti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

Addì 27 giugno 1921.

FABRIZIO COLONNA, *relatore.*

2

42

CONVALIDAZIONE DEI TITOLI A SENATORE

del Signor

Quartieri Ferdinando

Senatori votanti . . .

228

Maggioranza

115

Senatori favorevoli

196

Senatori contrari .

32

Senatori astenuti . .

Il Senato

convalida

Marsini 43

Onorevole

Senatore Ferdinando Quartieri

Benini

Benini

SENATO DEL REGNO

MIN. SEC.

1878

ASSR

Archivio storico del Senato della Repubblica

On. Senatore *Quarantieri* 65

SENATO DEL REGNO

Ricevo dall'Ufficio di Segreteria del Senato
il piego n. *737 / 2855* contenente la
copia del Decreto Reale di nomina a Senatore
del Regno, il «Manuale dei Senatori» per la
corrente Legislatura, l'Elenco alfabetico dei Sena-
tori, nonchè una copia del Regolamento interno
del Senato.

Addi *28* *Giugno* *1921*

IL SENATORE

Quarantieri

1854

46

ON. SENATORE

QUARTIERI Ing. Ferdinando

Morto il 31 marzo 1936. XIV
a Milano

ASSIR
Archivio storico del Senato della Repubblica

Dal

al

Div.

47

FERDINANDO QUARTIERI

SENATORE DEL REGNO

Archivio storico del Senato della Repubblica

AVVERTENZE

Il vaglia può essere pagato soltanto dall'Ufficio di destinazione nel mese di emissione ed in quello successivo. Se tratto da o su Ufficio coloniale, o delle Isole dell'Egeo, è pagabile nel mese di emissione e nei quattro seguenti. Il vaglia non reclamato entro l'esercizio finanziario successivo a quello di emissione è prescritto.

Sono ammesse girate purchè il giratario esibitore per pagamento sia reperibile.

NOME COGNOME
E DOMICILIO
DEL MITTENTE

On. *Quarhieri Ing. Ferdinando*

88

Mod. I

VAGLIA N.

IL 25



SENATO DEL REGNO

Milano 3 Dicembre 1930
Anno IX°

ONOREVOLE DIRETTORIO DELL'UNIONE NAZIONALE
FASCISTA DEL SENATO.

R O M A

Ho ricevuto il Loro saluto e sono lieto non solo di poterlo restituire con la massima cordialità, ma di assicurare anche la mia completa adesione a quello che domandano tanto giustamente ai Senatori fascisti.

Con particolare deferenza.

I. Quartieri

Modulo da restituire con l'unita busta in franchigia.

Al Signor SEGRETARIO GENERALE DEL SENATO

ROMA

Desidero ricevere la Gazzetta Ufficiale.

oppure

Desidero ricevere dal 1° luglio p. v. la Raccolta delle Leggi e Decreti in edizione economica.

Desidero ricevere quanto sopra al Senato o al seguente indirizzo:

.....
.....

Addi 3. Aprile 1931 - Anno IX

IL SENATORE

Quarrieri

Caro Collega,

Come Le è noto, il 16 Ottobre, avrà luogo il Gran Rapporto del Fascismo.

La preghiamo di volervi intervenire, possibilmente in camicia nera, e siamo certi che Ella non mancherà all'importante riunione.

Ella dovrà trovarsi, non più tardi delle ore 11, in piazza Venezia. Il posto assegnato agli Onorevoli Senatori e Deputati è al centro, davanti al palco sul quale sarà issato il gagliardetto del Direttorio Nazionale, e dove prenderanno posto i componenti del Gran Consiglio del Fascismo, il Governo e il Direttorio Nazionale. A destra sarà il Reparto Moschettieri del Duce; a sinistra la banda dei Giovani Fascisti dell'Urbe.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORIO

P. Fedele, A. Garbasso, E. Mazzucco

di 14 recapito - rimesso al fattorino ad ore.....

30 Teleg. 1930) (A/VIII)

INDICAZIONI DI URGENZA

FICIO TELEGRAFICO
DI

SENATORE SIMONETTA ROMA =

Avv. urg.



Il Governo non assume alcuna responsabi... servizio della telegrafia.
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o inoperabilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

15 111 1335
Ricevuto il 193 ... ore.....
Del circuito N. **- DANTE** Ricevente



Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.
Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ore e minuti	

C 302 BAGNONE 271 19/17 15 14 =

CAUSA LEGGERA INDISPOSIZIONE IMPOSSIBILE VENIRE SE LO CREDI.

PIREGOTI. SCUSARMI COLLEGHI. SALUTI. CORIDIALI = QUARTIERI. =

FATEVI CORRENTISTI POSTALI - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO, SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

CATEGORIA ONORIFICENZE

N° 26

13

1854

SENATO DEL REGNO

SEGRETARIATO GENERALE



OGGETTO

Senatore Ferdinando QUARTIERI

1932

ASSR
Archivio storico del Senato della Repubblica

J4

QUARTIERI Ferdinando
Senatore del Regno

Vedi:

n. 26 - Onorificenze

Archivio storico del Senato della Repubblica

Roma, 21 dicembre 1932 - XI

55

A Sua Eccellenza
il CAPO DI GABINETTO DELLA PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
= ROMA =

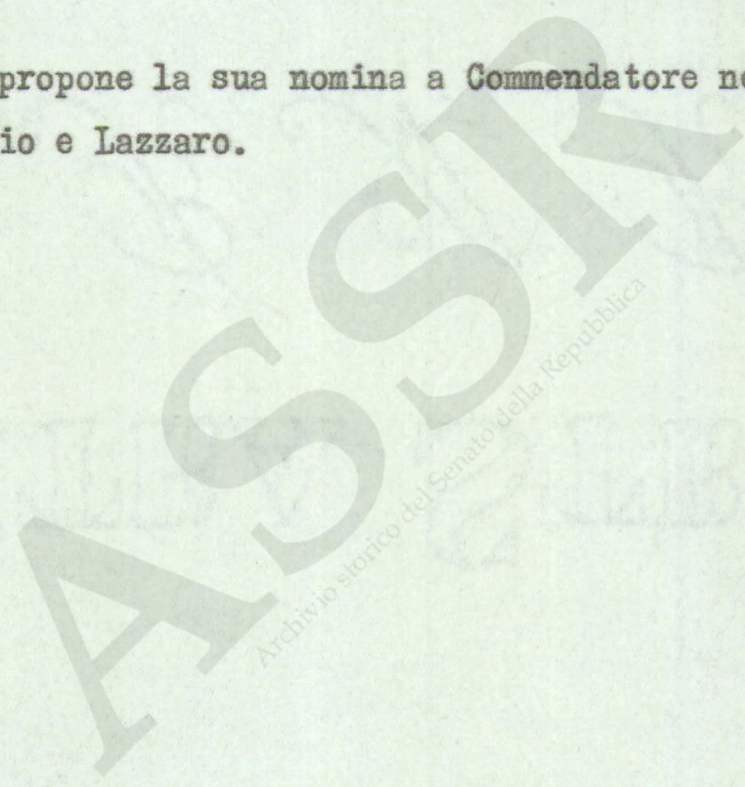
S. E. il Presidente del Senato mi dà incarico di inviare a V. E. in copia la lettera inviata a S. E. il Primo Segretario di S. M. il Re nell'Ordine Mauriziano, con la quale propone la nomina a Commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro il Senatore ing. Ferdinando Quartieri.

Con alta considerazione,

firmato: ALBERTI

Ing. Ferdinando Quartieri, Senatore del Regno da 11 anni. E' particolarmente diligente alle sedute del Senato e da apprezzata e singolare attività alle Commissioni permanenti e agli Uffici Centrali a cui è chiamato a far parte. Gode la considerazione e la simpatia dell'Assemblea. E' Cavaliere di Gran Croce della Corona d'Italia.

Si propone la sua nomina a Commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.



Roma, 21 dicembre 1932 - XI

653/3296

Eccellenza,

il Senatore ing. Ferdinando Quartieri dà singolare esempio di diligente attività nella partecipazione ai lavori del Senato e soprattutto delle Commissioni permanenti delle quali fa parte. Mi sarebbe molto gradito offrire al benemerito Collega una prova del riconoscimento delle sue particolari benemerenze e per questo pregherei Vostra Eccellenza, in occasione della ricorrenza del 15 gennaio, di voler segnalare a Sua Maestà il Re il nome del Senatore Quartieri, già insignito del Gran Cordone nell'Ordine della Corona d'Italia, per la nomina motu proprio a Commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Di questo porgo a Vostra Eccellenza i più sentiti ringraziamenti.

La prego di gradire insieme gli atti della più alta considerazione.

A Sua Eccellenza
il Cavaliere Grande Ammiraglio Paolo THAON di REVEL
Duca del Mare
Senatore del Regno - Primo Segretario di S. M. il Re
per il Gran Magistero dell'Ordine Mauriziano, ecc.
= ROMA =

Riservato

58



SENATO DEL REGNO
IL PRESIDENTE

Roma, 21 dicembre 1932 - XI

Eccellenza,

il Senatore ing. Ferdinando Quartieri dà singolare esempio di diligente attività nella partecipazione ai lavori del Senato e soprattutto delle Commissioni permanenti delle quali quali fa parte. Mi sarebbe molto gradito offrire al benemerito Collega una prova del riconoscimento delle sue particolari benemerenze e per questo pregherei Vostra Eccellenza, in occasione della ricorrenza del 15 gennaio, di voler ~~setteperre~~ ^{segnalare} a Sua Maestà il Re ~~la concessione della nomina~~ ^{il nome} del Senatore Quartieri, già insignito del Gran Cordone nell'Ordine della Corona d'Italia, ^{per la nomina ~~motu proprio~~} a Commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Di questo porgo a Vostra Eccellenza i più sentiti ringraziamenti.

La prego di gradire insieme gli atti della più alta considerazione.

A Sua Eccellenza
il Cavaliere Grande Ammiraglio Paolo THAON di REVEL
Duca del Mare
Senatore del Regno - Primo Segretario di S. M. il Re
per il Gran Magistero dell'Ordine Mauriziano, ecc.

= ROMA =



GRAN MAGISTERO DELL'ORDINE
DEI S. S. MAURIZIO E LAZZARO

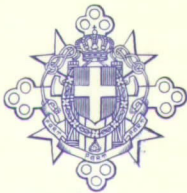
59 -
Roma 22. XII / 1932 X 1

~~V. F.~~
celluna

Il Senatore Ing. Ferdinando
Quartieri di cui mi fece cenno
ieri è "Gran ord" nell'Ordine
della Legione d'Italia per motopr.
17 febbraio 1924.

Non ha alcuna relazione
manciana.

Prego V. S. di gradire



GRAN MAGISTERO DELL' ORDINE
DEI S.S. MAURIZIO E LAZZARO
IL PRIMO SEGRETARIO DI S.M.

Roma, 2 Febbraio 1933=XI

Mi è gradito annunziare alla E.V. che S.M. il Re di Suo Moto Proprio degnavasi conferire in data odierna l'onorificenza di **COMMENDATORE** dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro all'On. Ing. Ferdinando **QUARTIERI**, cui V.E. ebbe ad interessarsi.

La prego compiacersi di darne partecipazione all'interessato ed accogliere i sensi della mia perfetta osservanza.

IL PRIMO SEGRETARIO DI S.M.

a S.E.

l'On. Luigi **FEDERZONI**
Presidente del Senato del Regno



Mod. 25 (Telegrafi)
Edizione 1930 (A IX)

Indicazioni di urgenza

urgente

Circuito sul quale si deve fare l'inoltro del telegramma

Ufficio Telegrafico di _____
TELEGRAMMA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario, devono essere completate dal mittente.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e pei telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il _____ 19 _____ ore _____ pel circuito N.

all'Ufficio di _____ Trasmittente _____

QUALITÀ	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA D'ISTRADAMENTO	INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					GIORNO E MESE	ORE E MINUTI		

NB. - Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

INDICAZIONI DI SERVIZIO TASSATE _____

DESTINATARIO _____

Onorevole Senatore Quartieri

DESTINAZIONE _____

Milano

TESTO _____

*Mi prego comunicare che Sua Maestà il Re N. mio nonno
proprio si è degnata conferire in data odierna la
dello ordine dei Santi Maurizio et Lazzaro stop vivissime
felicitazioni saluti cordiali*

F. S. M.

Cognome, nome e domicilio del mittente: _____
(In indicazione obbligatoria ad esclusivo uso di ufficio)

Fatevi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni, mediante postagiro, sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa.

2 Al recapito - Rimesso al fattorino ad ora 815

(Mod. 30 Telegr. 1935)

INDICAZIONI DI URGENZA

ONOREVOLE PRESIDENTE DEL SENATO ROMA =

UFFICIO TELEGRAFICO



Fas.
Far p.
Posta ra.

Mx=
CTA=

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnargli la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni, il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il 1/6 1928 ore 815
Ricevente
Per Circuito N.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.
Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	NUM. PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
=	ROMA MILANO	11699 18 31	21,15	Ore e minuti

CON PROFONDA ANGOSCIA PARTECIPIAMO DECESSO SENATORE QUARTIERI AVVENUTO OGGI

ORE 18,30 = FAMIGLIA QUARTIERI =

SENATO DEL REGNO
SEGRETARIATO GENERALE

Data

1 APR 1936 Anno XIV

N. 21

Th. III

Cat. C

Corrivi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti pagamenti e riscossioni mediante postagiro, senza limitazione d'importo ed esente da qualsiasi tassa

(Mod. 25 Telegrafi - Ediz. 1922)



UFFICIO DI TELEGRAMMA

Indicazioni di urgenza

Circuito sul quale si deve fare l'inoltro del telegramma

Il governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario, devono essere completate dal mittente.
Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale e pei telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il 192 ore pel circuito N.º
all'Ufficio di Trasmittente

QUALITÀ	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		Via d'istradamento e indicazioni eventuali d'ufficio
					Giorno e Mese	Ore e Minuti	

INDICAZIONI EVENTUALI TASSATE

DESTINATARIO Famiglia QUARTIERI

DESTINAZIONE Via Enrico Toti 4 MILANO

TESTO La dolorosa notizia della morte del Senatore Ferdinando Quartieri rattrista profondamente la nostra Assemblea nella quale erano per lui unanimi la maggiore considerazione et la più cordiale simpatia alt L'estinto carissimo diede al Senato per lunghi anni quel medesimo contributo appassionato et solerte che egli pose in ogni ufficio affidatogli, fu patriota ardentissimo et diede al Fascismo il maggiore et più fervido consenso alt In nome dei colleghi tutti porgo alla famiglia dell'estinto sentimenti di profondo cordoglio ai quali aggiungo le mie personali vivissime condoglianze alt
FEDERZONI Presidente del Senato

Cognome, nome e domicilio del mittente: [Signature]

VEDANSI A TERGO AVVERTENZE IMPORTANTISSIME.

Chi è correntista della posta paga e si fa pagare mercè bancogiri, che costano, per qualunque somma, solo 10 centesimi

1/33

Roma, 2 aprile 1936-XIV

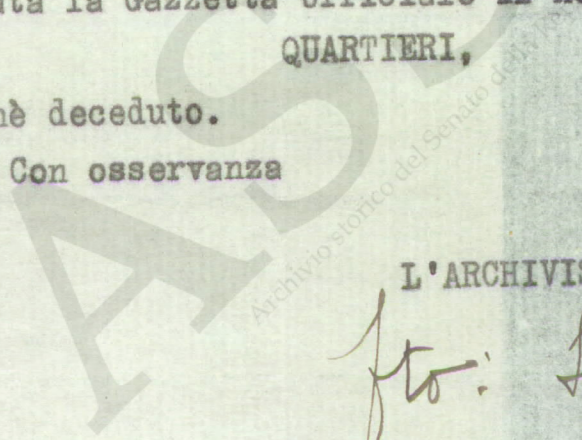
Onorevole
DIREZIONE dell'ISTITUTO POLIGRAFICO dello STATO
- Libreria -
= R O M A =

Si prega di voler provvedere a depennare dall'elenco degli Onorevoli Senatori ai quali viene inviata la Gazzetta Ufficiale il nome del Senatore:
QUARTIERI,
perchè deceduto.

Con osservanza

L'ARCHIVISTA CAPO

f.to: Simone R



217

18.9

di recapito - Rimesso al fattorino ad ore

OPERAZIONI DI URGENZA

S E PRESIDENTE DEL SENATO ROMA -



A. Far proseguire Far proseguire pagato Posta raccomandata

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia. Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a ritardo e irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente. Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni, il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il 6/9/35 ore 18

Ricevente

Per Circuito N.



Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra. Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	NUMERO	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
	MILANO	5208	3XX	5208 46 6 1555	

LA FAMIGLIA QUARTIERI PARTICOLARMENTE SENSIBILE ALL ELEVATA E COMMOSSA PAROLA DI CORDOGLIO INDIRIZZATE IN OCCASIONE DEL RECENTE GRAVISSIMO LUTTO PORGE ALL E V PEL DI LEI TRAMITE CORTESE A TUTTI I MEMBRI DEL SENATO VIVISSIMA GRATITUDINE ET DEFERENTE OSSEQUIO --

VX

correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti pagamenti e riscossioni mediante postagiuro, senza limitazione d'importo ed esente da qualsiasi tassa

Milano 9 Maggio 1936 - XIV°

Ecc.ma Segreteria del Senato del Regno.

R O M A
=====

La Famiglia Quartieri si permette rivolgere rispettosa istanza a codesta Onorevole Segreteria perché voglia inviarle copia integrale della commemorazione che verrà fatta nella prossima Seduta del Senato dal Presidente S.E. Federzoni alla venerata memoria del Senatore Ferdinando Quartieri.

Con ringraziamenti anticipati, porge i più distinti ossequi.

Per
L. Quartieri

Roma, 12 maggio 1936 - XIV

67

Spettabile Famiglia

QUARTIERI

= MILANO =

Assicuro le Signorie Loro che, come è costante consuetudine della Presidenza del Senato, sarà Loro inviata subito il resoconto integrale della commemorazione del compianto Loro Congiunto appena questa sarà stata compiuta da S. E. il Presidente.

Con ossequi.

Spettabile
Famiglia QUARTIERI
Via Enrico Toti, 4
= MILANO =

SENATO DEL REGNO

Legislatura XXIX — Sessione I^a

66° RESOCONTO SOMMARIO

Lunedì 18 maggio 1936 — Anno XIV
(183° giorno dell'assedio economico)

Presidenza del Presidente FEDERZONI

La seduta è aperta alle ore 16.

GALLENGA, segretario. Dà lettura del processo verbale della seduta straordinaria, che è approvato.

PRESIDENTE. Propongo che, in conformità di memorabili precedenti parlamentari, a questo processo verbale che registra il significato della storica seduta del 16 maggio 1936, anno XIV, possano essere aggiunte le firme di tutti i senatori che hanno partecipato alla seduta. (*Applausi vivissimi*).

La proposta è approvata.

PRESIDENTE. Avverto che il processo verbale sarà depositato in Segreteria dove tutti i senatori che parteciparono alla seduta potranno recarsi per apporvi la loro firma.

Congedi.

Sono accordati congedi ai senatori: Aldi Mai, Bacci, Bennicelli, De Martino Giacomo, Forges Davanzati, Imberti, Marcello, Marescalchi Arturo, Thaon di Revel Grande Ammiraglio Paolo.

Messaggi delle LL. AA. RR. il Duca d'Aosta e il Duca di Pistoia.

PRESIDENTE. Onorevoli Colleghi, dalle Loro Altezze il Duca d'Aosta e il Duca di Pistoia mi sono pervenuti rispettivamente due messaggi dei quali do lettura:

16 maggio 1936-XIV.

Eccellenza e caro Presidente,

La recente operazione che ho subito non mi consente di girare ancora senza la testa bendata, quindi non posso presentarmi, come sarebbe mio vivissimo desiderio, in Senato oggi.

Ella può immaginare quanto ne sia dolente poiché, sia come Principe che come vecchio coloniale,

Tipografia del Senato.

sarebbe stata per me una grandissima gioia il poter prendere parte alla odierna storica seduta.

La prego di voler dire al Senato tutto il mio rammarico. Invio a Lei i miei più cordiali saluti.

Suo affezionatissimo

AMEDEO DI SAVOIA.

Torino, 16 maggio 1936-XIV.

Addolorato che le mie condizioni di salute mi impediscano di prendere parte alla storica seduta odierna, invio a V. E. ed ai colleghi tutti del Senato il mio fervido saluto.

Affezionatissimo

FILIBERTO DI SAVOIA GENOVA.

PRESIDENTE. Al prode Principe Sahariano e al Conquistatore dell'Amba Aradam, ho rinnovato, a nome del Senato, i voti più fervidi per una sollecita guarigione. (*Applausi*).

Ho il compiacimento di poter comunicare al Senato che ormai le condizioni di salute di entrambi gli Augusti Principi non destano preoccupazioni. (*Vivissimi applausi*).

Per la morte di Sua Maestà Fuad I, Re d'Egitto.

PRESIDENTE. La più grave delle sventure ha contristato una nobilissima nazione, alla quale l'Italia è unita da sincera e costante amicizia: la morte di Sua Maestà Fuad I, Re d'Egitto.

Egli era il degno figlio del grande Ismail, il Che-dive che poté essere detto fondatore dell'Egitto moderno, in quanto per opera di lui quel paese, ove il genio creativo dell'umanità aveva avuto su gli albori della storia una meravigliosa fioritura, mostrò nuovamente di dover essere considerato, come nell'antichità classica, parte integrante, non già dell'Africa, bensì della viva e perenne civiltà mediterranea. Re Fuad possedeva le attitudini naturali di intelletto e di carattere e la formazione spirituale che abbisognavano perchè egli potesse riprendere e continuare l'ardita e vasta opera paterna. E ciò egli seppe fare in condizioni particolarmente ardue, fronteggiando difficoltà di ogni genere, anzi dovendo svolgere la sua azione costruttrice della nuova vita dello Stato egiziano attraverso un'incessante lotta sostenuta strenuamente contro le violenze e le insidie che, sopra tutto negli ultimi anni, hanno minacciato di distruggere interamente l'indipendenza della sua Patria. (*Ap-*

provazioni). Per accettare un tale compito storico, per adempierlo con tanta dignità e con tanta efficacia, occorre un Sovrano dotato di una forte personalità, in cui il fervore della fede nazionale fosse eguagliato dall'accortezza politica e diplomatica, e il coraggio di ogni responsabilità più rischiosa dal senso sicuro ed equilibrato della realtà. Re Fuad è stato quel Sovrano; è stato, cioè, il Sovrano che era necessario all'Egitto, in un periodo tanto pericoloso e, insieme, glorioso del suo sviluppo civile.

Merito insigne del compianto Re è stato quello di avere promosso, col suo illuminato impulso personale, il progresso legislativo dell'Egitto, accompagnandolo a un'iniziativa instancabile che ha suscitato energie rinnovatrici in ogni campo, principalmente scientifico, economico e assistenziale. Né possiamo tacere che in questa benefica attività Re Fuad si è avvalso largamente della collaborazione degli Italiani, sulla cui leale e operosa simpatia per l'Egitto sapeva di poter fare assegnamento: non pochi fra i nostri maggiori maestri del diritto, della filologia, delle discipline mediche furono da lui chiamati a dare a quel rinnovamento della vita e della cultura del paese un contributo prezioso, che non è stato e non sarà dimenticato.

È noto quale culto Fuad I serbasse per l'Italia, dopo che vi aveva trascorso il tempo dell'adolescenza e della giovinezza, avendo compiuto fra noi i suoi studi sotto la vigilanza affettuosa di Re Umberto, di venerata memoria, che lo aveva carissimo. Il giovane Principe egiziano era stato allievo dell'Accademia Militare a Torino e ufficiale di artiglieria da campagna qui in Roma; e parecchi di noi ricordiamo con quanto graziosa e gioviale cordialità egli si compiacesse, in occasione della sua visita alla Corte italiana, nel 1927, di provare com'egli sapesse ancora, a distanza di tanti anni, parlare perfettamente e correntemente la nostra lingua e persino il dialetto piemontese. Del profondo sentimento di amore verso l'Italia in questo Re, che fu certamente il più grande dei patrioti egiziani, si sono avute innumerevoli testimonianze, prima di tutto nei fatti. Ma una, fra le tante, va rilevata perchè davvero non sospetta, ed è quella recente di uno scrittore francese in una biografia pubblicata subito dopo la morte del Re. Narra egli che Fuad I, parlando con lui a Parigi, ebbe un giorno a dichiarargli testualmente: « Se per la mia nascita sono egiziano, io appartengo anche all'Italia, giacchè so di dovere ad essa i miei anni migliori e i miei più cari ricordi. Sì, io mi sento un'anima molto italiana ». (*Approvazioni*). Tutto ciò che interessava l'Italia, attesta lo scrittore francese, gli stava a cuore. Egli aggiunge che Fuad I non mancava mai di ricordare, ogni volta che se ne offrisse l'occasione, che egli era fiero di potersi dire ufficiale dell'esercito italiano.

Questo amico l'Italia ha perduto. Perciò s'intende come il cordoglio determinato nel nostro paese dalla

scomparsa di Re Fuad I sia stato vivamente sentito, e come nessun altro popolo quanto l'italiano abbia compreso la gravità della perdita che ha colpito l'Egitto.

Il Senato del Regno ripete oggi solennemente, a mio mezzo, l'espressione del suo reverente compianto, rivolgendosi all'Augusto Figliuolo di Re Fuad, a Sua Maestà Faruk I, che ne ha raccolto la successione, l'augurio ch'egli possa felicemente proseguirne l'opera, per adempiere i voti concordi della Nazione egiziana.

DE VECCHI DI VAL CISMON, *Ministro della Educazione nazionale*. Il Governo si associa alle alte parole pronunciate dal Presidente dell'Assemblea in memoria del molto compianto Re Fuad. Le parole di cordoglio pronunciate dal Capo del Governo nell'altro ramo del Parlamento debbono intendersi ripetute in Senato nel senso della piena espressione di corrispondenza del popolo italiano al dolore del popolo egiziano per la scomparsa del suo grande Re che fu amico dell'Italia e per ogni augurio per il suo Augusto figliuolo, il nuovo Re.

PRESIDENTE. Propone che la seduta sia sospesa in segno di lutto.

La proposta è approvata.

PRESIDENTE. Annuncia che la seduta sarà ripresa alle ore 17.

La seduta è sospesa alle ore 16,20.

La seduta è riaperta alle ore 17.

Commemorazioni.

PRESIDENTE. Dolorose perdite hanno prodotto nuovi vuoti nella nostra Assemblea, togliendole la cooperazione di colleghi eminenti ed amati.

Spirito moderno e colto, capitano di industria fra i più pregiati per larghezza di idee, serietà di preparazione tecnica e vigore di iniziative, Ferdinando **Quartieri** apparteneva al Senato dal 1921. Probità esemplare e purissimo amor di patria gli conferivano il più alto prestigio morale nel campo stesso degli affari. Durante la grande guerra aveva dato alla causa della vittoria non solo un'attività intensa sul terreno della produzione, ma anche quanto egli aveva di più caro: la vita del diletto figlio. Nella sua nativa Lunigiana aveva per molti anni diretto e poi sempre fervidamente appoggiato le forze nazionali che sboccarono nella riscossa fascista; ma le più luminose benemerite politiche e patriottiche di Ferdinando Quartieri rifulsero nell'opera efficacissima da lui data costantemente, dal 1920 in poi, alla soluzione dei problemi economici di Fiume, con un fervore così sincero e consapevole da procurargli la giusta gratitudine della città olocausta. Il senatore Quartieri-ci ha lasciati prima di aver potuto salutare il trionfo delle nostre armi in Etiopia, che egli aveva sognato e invocato fidente con noi, da perfetto cittadino, da ottimo fascista qual era. Aveva sperato di vedere,

avanti di morire, la nuova vittoria imperiale. Ma noi rammentiamo e sempre rammenteremo l'alacre e generosa fede italiana di Ferdinando Quartieri.

Antico ed esperto parlamentare era Domenico **Nuvoloni**, avvocato, che aveva già seduto per molti anni alla Camera dei Deputati, patrono infaticabile degli interessi della sua Riviera di Ponente. Anche in quest'aula lo conoscemmo oratore facile e pronto, competente a trattare di questioni soprattutto amministrative e agricole, sempre spinto dall'appassionato desiderio di assicurare un maggior benessere, un più prospero sviluppo alla provincia dov'era nato e che conservava, a malgrado delle profonde mutazioni avvenute nello spirito pubblico, una fedele simpatia verso quella cordiale figura di brav'uomo pieno di buona volontà.

Il generale Alberico **Albricci** aveva un posto elevato fra i più valorosi e geniali condottieri rivelati dalla grande guerra. Comandante della brigata Basilicata nel 1915; capo di stato maggiore della I Armata nel 1916, al momento della resistenza e della controffensiva su l'Altipiano d'Asiago; comandante, nel 1917, della 5ª Divisione nella zona dell'Adamello, e poi del II Corpo d'armata oltre l'Isonzo e sul Piave, egli si era già affermato brillantemente per le sue rare capacità di organizzazione, di comando e di ardimento. Ma il generale Albricci doveva offrire la dimostrazione massima delle sue alte qualità militari unite a una singolare finezza di intuito diplomatico, nell'esercizio del delicato e gravoso incarico commessogli nel 1918, allorchè egli fu inviato col suo glorioso e provato II Corpo d'armata in uno dei tratti più contrastati del fronte francese.

Egli fu totalmente all'altezza della responsabilità affidatagli, che era molto notevole, persuadendo presto gli alleati non meno che il nemico quanto fosse efficace l'intervento del contingente italiano, nel quale la sapienza del comandante era pari all'indomito eroismo degli ufficiali e dei soldati. Così il nome di Albricci rimase legato, nella storia della grande guerra, ai fasti sanguinosi di Bligny, dei ponti di Vally, di Chavonne, dello Chemin des Dames, pagine epiche scritte in terra di Francia dall'intrepidezza e dal sacrificio dei combattenti italiani.

La morte del generale Albricci, col rimpianto per la scomparsa di lui, ha ridestato il ricordo, che era parso talvolta affievolirsi, dei 4000 caduti sotto la nostra bandiera a difesa del suolo francese. Albricci e i suoi prodi avranno, più preziosa e significativa di qualsiasi gratitudine, l'ammirazione dei secoli.

DE VECCHI DI VAL CISMON, *Ministro dell'Educazione nazionale*. A nome del Governo si associa alle nobili parole pronunciate dal Presidente in memoria di questi senatori scomparsi.

Riunione degli Uffici.

PRESIDENTE. Comunica che domani alle ore 15,30 avrà luogo la riunione degli uffici per l'esame di alcuni disegni di legge.

Omaggi.

GALLENZA, *segretario*. Dà lettura di un elenco di omaggi.

Nomina a Ministro di Stato.

PRESIDENTE. Dà lettura di un messaggio del Capo del Governo con il quale è annunciata al Senato la nomina a Ministro di Stato di S. E. Maurizio Rava.

Nomina di commissari.

PRESIDENTE. Annuncia di aver nominato il senatore Burzagli membro della Commissione per la conversione dei decreti-legge in sostituzione del senatore Tofani dimissionario; il senatore Boncompagni membro della Commissione per il giudizio in sostituzione del defunto senatore Quartieri; il senatore Tofani membro della Commissione di vigilanza al debito pubblico in sostituzione del defunto senatore Quartieri.

Presentazione di disegni di legge e di relazioni.

GALLENZA, *segretario*. Dà lettura di un elenco di disegni di legge e di relazioni comunicati alla Presidenza.

Discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 febbraio 1936-XIV, n. 223, relativo alla costituzione di un Regio Istituto di numismatica » (975).

FEDELE. Questo progetto di legge, che viene alla discussione del Senato accompagnato dalla dotta relazione del senatore Mazzoccolo, merita alcune brevi considerazioni. Esso risponde ad una esigenza veramente sentita dalla nostra cultura. Più volte in Senato si levò la voce autorevole di Pietro Orsi per deplorare che le collezioni numismatiche dei nostri musei, le quali rappresentano una ricchezza di grande valore non solo storico ma anche economico, giacessero negli scaffali senza essere oggetto di studio e di catalogazione.

Se per la storia medioevale e moderna delle monete abbiamo l'opera monumentale di S. M. il Re che risponde ad ogni esigenza della cultura, per gli altri campi storici nulla abbiamo che ad essa si possa eguagliare. La numismatica è una scienza importantissima non soltanto per la storia politica, ma anche per quella dell'arte e dell'economia.

Si può essere oggi certi che il nuovo Istituto, ove sia fornito dei mezzi necessari al suo funzio-

namento, anche se modesti, collegato con gli altri Istituti per lo studio della storia e posto sotto il controllo della Giunta centrale degli studi storici, renderà grandi servizi alla scienza. (*Applausi*).

Discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 dicembre 1935-XIV, n. 2447, che reca modificazioni alle disposizioni vigenti per l'Amministrazione della giustizia penale militare » (994-A).

PRESIDENTE. Avverte che, fra gli emendamenti dell'articolo unico concordati fra il Governo e la Commissione, quello all'articolo 5, lettera *a*) del decreto va modificato così: dopo le parole « tribunale militare » aggiungere il seguente comma: « È fatta eccezione ecc. ».

COGLIOLO, *relatore*. Una speciale Commissione sta procedendo ad una riforma dei codici penali militari, che presenta numerose difficoltà le quali devono essere superate con prudenza e senza fretta. Ma poichè alcuni punti dei codici penali militari tuttora in vigore dovevano esser posti prontamente in armonia con le riforme portate dal nuovo codice penale comune, il Governo ha emanato alcune norme riformatrici. Si tratta di 28 articoli i quali possono essere accettati senz'altro. Alcuni di essi però meritano una segnalazione.

L'articolo 1 del decreto-legge, applicando alla giustizia militare ciò che dicono gli articoli 134 e 137 del codice penale comune, stabilisce che la carcerazione preventiva ed anche la detenzione disciplinare entrino nel computo della pena definitiva. Prima la carcerazione preventiva per i militari non era computata, e ciò costituiva una evidente iniquità.

L'articolo 2 riguarda la responsabilità. Il codice penale militare considerava diminuita l'imputabilità nei casi in cui l'imbecillità, la pazzia e il morboso furore non fossero tali da escludere ogni responsabilità, usando una definizione che non risponde più alle categorie stabilite dalla scienza moderna.

Una vera innovazione è contenuta negli articoli riguardanti l'estensione al codice militare di alcune disposizioni del codice penale comune per l'estinzione del procedimento in sede istruttoria. Questa modificazione è della massima importanza perchè è giusto che ai militari, i quali danno la loro vita alla Patria, siano concessi gli stessi vantaggi che sono concessi agli altri cittadini. (*Applausi*).

Discussione dei disegni di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1749, concernente provvedimenti in materia di tasse sugli affari » (926-A);

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 febbraio 1936-XIV, n. 194, concernente modificazioni all'allegato A del Regio

decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1749, riguardante la registrazione delle scritture private » (1110-A).

DIENA. Il decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, concernente provvedimenti in materia di tasse sugli affari, ha una grande importanza specialmente per l'allegato *B*, che riguarda le tasse sulle successioni e sulle donazioni. Gli emendamenti apportati dalla Camera dei Deputati e quelli concordati fra la Commissione e il Governo hanno ridotto i motivi di preoccupazione che queste disposizioni potevano far sorgere.

Gli articoli 8 e 9, come sono stati modificati dalla Commissione, rispondono senz'altro ai desideri della classe notarile la quale era giustamente preoccupata per le nuove disposizioni che attribuivano ai notari la responsabilità per l'eventuale inesattezza dei dati riguardanti l'età e le condizioni di famiglia dei contraenti. La Commissione ha ritenuto che la responsabilità dei notari debba essere limitata al solo fatto delle dichiarazioni dei contraenti.

L'articolo 7 merita poi uno speciale esame: scopo principale di questo articolo è di colpire con la tassa di donazione le vendite per valori superiori alle 20.000 lire tra parenti fino al terzo grado sospette di simulazione.

Nel 1914 era stato presentato alla Camera dei Deputati un disegno di legge il quale disponeva che le vendite tra congiunti dovessero senz'altro essere considerate come donazioni larvate se non si fosse potuto dimostrare che le somme versate come prezzo d'acquisto provenivano da documenti anteriormente trascritti.

Tale disposizione soltanto nel 1916 riuscì a raggiungere la formulazione giuridica. La disposizione ebbe vita assai breve perchè nel 1923, quando venne pubblicato il testo unico sulla materia successoria, fu soppressa ogni disposizione in merito per la considerazione che il provvedimento legislativo sconvolgeva, senza apprezzabili vantaggi, il diritto fiscale successorio.

Ora tale proposta è tornata davanti al Parlamento. A temperare gli inconvenienti che ne potessero sorgere la Commissione ha proposto al Ministro delle finanze che la disposizione si applichi nel caso in cui il concedente o l'alienante sia di età superiore agli anni 40, invece dei 30 stabiliti nel primitivo testo, e che il corrispettivo della vendita sia portato ad una somma superiore alle lire 40.000 in luogo delle 20.000 stabilite dall'emendamento all'articolo 7 apportato nell'altro ramo del Parlamento.

Tutto ciò non può modificare che in parte gli effetti consequenziali della disposizione: è qualche cosa ma non è tutto. La presunzione può essere vinta soltanto quando si presenta un documento trascritto anteriormente all'alienazione. Tutto ciò ha il carattere di una prova diabolica. Possono sorgere infatti moltissimi casi in cui sarebbe molto

difficoltoso poter vincere la presunzione di donazione simulata.

Riguardo all'allegato A rileva che la disposizione riguardante la registrazione delle scritture privata produrrà due sorta di vantaggi: uno di carattere fiscale, l'altro di mettere il creditore in condizioni più favorevoli contro il debitore inadempiente: il contratto registrato è il primo passo necessario per poter esperire un giudizio. (*Applausi*).

BIANCHINI, sottosegretario di Stato per le finanze. Fa rilevare che le modificazioni introdotte dalla Commissione di finanza, e accolte dal Governo, confermano l'intenzione del Governo stesso di attenuare la portata delle disposizioni sulle quali si è soffermato il senatore Diena, fino a quel giusto limite che assicuri allo Stato i benefici economici che si ripromette.

Il senatore Diena ha lamentato che con la disposizione dell'articolo 7 si faccia luogo, in determinati casi, alla presunzione che taluni atti di vendita coprano una larvata donazione, senza che sia possibile in ogni caso poter presentare una prova sufficiente a distruggere una tale presunzione. E ciò perchè la legge ammette la dimostrazione da parte di chi ha stipulato l'atto, in base a titoli registrati di data anteriore. In tal modo la possibilità di distruggere la presunzione viene ad essere di molto ridotta.

In questa materia sono stati tenuti presenti i principii adottati in materia di successione per la deduzione delle passività dal patrimonio.

Assicura il Senato che nell'attuazione pratica delle disposizioni e nelle istruzioni che a tal fine saranno emanate, verranno tenuti presenti e i voti espressi dalla Commissione e la speciale raccomandazione del senatore Diena per evitare di incorrere in fasi di palese ingiustizia. (*Approvazioni*).

Approvazione di disegni di legge.

GALLENZA, segretario. Dà lettura dei seguenti disegni di legge, che, senza discussione, sono rinviati allo scrutinio segreto.

Agevolazioni tributarie per la esecuzione del piano regolatore di risanamento dei quartieri centrali e della località Vanzo di Padova (910-A). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 dicembre 1935-XIV, n. 2363, col quale è abrogato l'obbligo di addizionare gli olii di sansa commestibili col cinque per cento di olio di sesamo (953);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 febbraio 1936-XIV, n. 231, che porta varianti ed aggiunte all'ordinamento del Corpo Reale equipaggi marittimi ed allo stato giuridico dei sottufficiali della Regia marina (981);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 gennaio 1936-XIV, n. 388, che porta modifiche alle disposizioni sull'avanzamento degli ufficiali della Regia Marina (1076);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 febbraio 1936-XIV, n. 393, riguardante l'istituzione di Comandi di settore marittimo (1077);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 febbraio 1936-XIV, n. 418, contenente norme per l'uso degli apparecchi di radiodiffusione all'aperto e nei pubblici esercizi (1125);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 febbraio 1936-XIV, n. 419, contenente norme per disciplinare l'apertura e l'esercizio delle nuove sale cinematografiche, nonché la gestione degli spettacoli misti, teatrali e cinematografici (1126);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 febbraio 1936-XIV, n. 438, contenente norme per la disciplina degli enti lirici e delle stagioni liriche gestite dai Comuni e dagli Enti autonomi (1144);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 febbraio 1936-XIV, n. 439, riguardante il trasferimento al Ministero per la Stampa e Propaganda delle attribuzioni del Ministero delle Corporazioni sul diritto di Autore e sulla Società Italiana Autori ed Editori (1145);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 marzo 1936-XIV, n. 456, contenente norme intese a disciplinare l'assunzione nelle Biblioteche pubbliche governative degli applicati delle Amministrazioni militari e dei sottufficiali (1147);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 febbraio 1936-XIV, n. 455, contenente provvidenze a favore della produzione serica derivante dal raccolto bozzoli 1936 (1148);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 gennaio 1936-XIV, n. 446, che proroga la validità dei Regi Assensi per contrarre matrimonio con dispensa dall'obbligo della costituzione della rendita dotale (1149).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Invita i senatori a procedere alla votazione dei disegni di legge testè rinviati allo scrutinio segreto.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

I senatori segretari procedono alla numerazione dei voti.

Hanno preso parte alla votazione i senatori: Acquarone, Ago, Amantea, Anselmi, Antona Traversi, Asinari di Bernezzo, Asinari di San Marzano.

Baccelli, Banelli, Bastianelli, Bazan, Belfanti, Berenini, Bergamasco, Bergamini, Berio, Beverini, Biscaretti Guido, Biscaretti Roberto, Boeciardo, Bombi, Bonardi, Boncompagni Ludovisi, Bongiovanni, Broccardi, Broglia, Burzagli.

Cagnetta, Calisse, Campolongo, Casanuova, Casoli, Castelli, Cattaneo Giovanni, Cavallero, Cavazzoni, Centurione Scotto, Cesareo, Gherzi Innocente, Cian, Cicconetti, Cimati, Cogliolo, Conci,

Concini, Contarini, Conti, Conti Sinibaldi, Conz, Cozza, Crespi Mario, Crespi Silvio, Crispolti, Crispo Moncada, Curatulo.

D'Achiardi, D'Ancora, De Bono, De Capitani D'Arzago, Della Gherardesca, De Martino Giacomo, De Riseis, De Vecchi di Val Cismon, Devoto, Di Bagno, Di Benedetto, Di Donato, Diena, Di Frassineto, Di Frasso, Di Marzo, Di Mirafiori Guerrieri, Di Vico, Dudan, Durini di Monza.

Etna.

Facchinetti, Faggella, Falcioni, Falek, Fedele, Felici, Ferrari, Flora, Foschini, Fracassi, Frascchetti.

Galimberti, Gallarati Scotti, Gallenga, Gasperini Gino, Gatti Salvatore, Gazzera, Ghersi Giovanni, Giampietro, Giannini, Giardini, Giordano, Giuria, Giusti del Giardino, Gonzaga, Grazioli, Graziosi, Guacero, Guadagnini, Gualtieri, Guglielmi.

Josa.

Krekich.

Lanza Branciforte, Leicht, Levi, Libertini Gesualdo, Libertini Pasquale, Lissia, Longhi, Luciolli.

Majoni, Mambretti, Mantovani, Maraglio, Marescalchi Gravina, Marozzi, Martin-Franklin, Mazzoccolo, Mazzecco, Menozzi, Miari de Cumani, Micheli, Millosevich, Montefinale, Montesor, Montuori, Moresco, Mori, Morpurgo, Morrone, Moseoni.

Nicastro, Nicolis di Robilant, Nomis di Cossilla, Nucci, Nunziante.

Occhini, Orlando, Orsi, Orsini Baroni, Ovio. Padiglione, Pecori Giraldi, Peglion, Perla, Perris, Perrone Compagni, Petrone, Pironti, Porro Ettore, Pozzo, Pujia.

Raimondi, Raineri, Reggio, Renda, Ricci, Romano Avezzana, Romano Michele, Romèi Longhena, Romeo Nicola, Romeo delle Torrèzze, Rossini, Rota Francesco, Rota Giuseppe, Ruffo di Calabria.

Sailer, Sanarelli, Sandicchi, Sandrini, Sani Navarra, San Martino, Scaduto, Scalori, Scavonetti, Schanzer, Scialoja, Scipioni, Scotti, Sechi, Segrè Sartorio, Silj, Silvestri, Sitta, Solari, Soler, Spetzotti, Spiller, Strampelli.

Tacconi, Tallarigo, Tamborino, Taramelli, Theodoli di Sambuci, Todaro, Tolomei, Torre, Tosti di Valminuta, Tournon, Treccani.

Vaccari, Valagussa, Venino, Vicini Marco Arturo, Vigliani, Vinassa de Regny, Visconti di Modrone.

Zippel, Zoppi Gaetano, Zoppi Ottavio, Zupelli.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto sui seguenti disegni di legge:

Agevolazioni tributarie per la esecuzione del piano regolatore di risanamento dei quartieri centrali e della località Vanzo di Padova (910-A):

Votanti 208 — Favorevoli 206 — Contrari 2
Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 dicembre 1935-XIV, n. 2363, col quale è abrogato l'obbligo di addizionare gli olii di sansa commestibili col cinque per cento di olio di sesamo (953):

Votanti 208 — Favorevoli 206 — Contrari 2
Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 febbraio 1936-XIV, n. 223, relativo alla costituzione di un Regio Istituto di numismatica (975):

Votanti 208 — Favorevoli 207 — Contrari 1
Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 febbraio 1936-XIV, n. 231, che porta varianti ed aggiunte all'ordinamento del Corpo Reale equipaggi marittimi ed allo stato giuridico dei sottufficiali della Regia marina (981):

Votanti 208 — Favorevoli 202 — Contrari 6
Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 dicembre 1935-XIV, n. 2447, che reca modificazioni alle disposizioni vigenti per l'Amministrazione della giustizia penale militare (994-A):

Votanti 208 — Favorevoli 206 — Contrari 2
Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 gennaio 1936-XIV, n. 388, che porta modifiche alle disposizioni sull'avanzamento degli ufficiali della Regia Marina (1076):

Votanti 208 — Favorevoli 205 — Contrari 3
Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 febbraio 1936-XIV, n. 393, riguardante l'istituzione di Comandi di settore marittimo (1077):

Votanti 208 — Favorevoli 207 — Contrari 1
Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1749, concernente provvedimenti in materia di tasse sugli affari (926-A):

Votanti 208 — Favorevoli 189 — Contrari 19
Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 febbraio 1936-XIV, n. 194, concernente modificazioni all'allegato A del Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1749, riguardanti la registrazione delle scritture private (1110-A):

Votanti 208 — Favorevoli 196 — Contrari 12
Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 febbraio 1936-XIV, n. 418, contenente norme per l'uso degli apparecchi di radiodiffusione all'aperto e nei pubblici esercizi (1125):

Votanti 208 — Favorevoli 207 — Contrari 1
Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 febbraio 1936-XIV, n. 419, contenente norme per disciplinare l'apertura e l'esercizio delle nuove sale cinematografiche, nonché la gestione degli spettacoli misti, teatrali e cinematografici (1126):

Votanti 208 — Favorevoli 207 — Contrari 1
Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 febbraio 1936-XIV, n. 438, contenente norme per la disciplina degli enti lirici e delle stagioni liriche gestite dai Comuni e dagli Enti autonomi (1144):

Votanti 208 — Favorevoli 208 — Contrari 0
Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 febbraio 1936-XIV, n. 439, riguardante il trasferimento al Ministero per la Stampa e Propaganda delle attribuzioni del Ministero delle Corporazioni sul diritto di Autore e sulla Società Italiana Autori ed Editori (1145):

Votanti 208 — Favorevoli 206 — Contrari 2
Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 marzo 1936-XIV, n. 456, contenente norme intese a disciplinare l'assunzione nelle Biblioteche pubbliche governative degli applicati delle Amministrazioni militari e dei sottufficiali (1147):

Votanti 208 — Favorevoli 207 — Contrari 1
Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 febbraio 1936-XIV, n. 455, contenente provvidenze a favore della produzione serica derivante dal raccolto bozzoli 1936 (1148):

Votanti 208 — Favorevoli 206 — Contrari 2
Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 gennaio 1936-XIV, n. 446, che proroga la validità dei Regi Assensi per contrarre matrimonio con dispensa dall'obbligo della costituzione della rendita dotale (1149):

Votanti 208 — Favorevoli 206 — Contrari 2
Il Senato approva.

Presentazione di relazioni.

Sono presentate le seguenti relazioni:

DE MARINIS. Divisione speciale di polizia nella città di Napoli (1167).

COGLIOLO. Censimento nelle colonie (1172).

Annuncio di interrogazioni.

GALLENGA, segretario. Dà lettura delle seguenti interrogazioni:

Interrogazione con risposta scritta:

Al ministro delle finanze per conoscere se e quali provvedimenti possa urgentemente prendere per alleviare — almeno in via eccezionale — il grave inconveniente che oggi si verifica nei Comuni di 1^a categoria di vedere colpito il vino da un'imposta che supera il valore del vino medesimo. Ciò ostacola il consumo proprio quest'anno in cui, più che mai, premerebbe di incrementarlo, in presenza al grave disagio prodotto da un raccolto eccezionalmente abbondante.

Si chiede inoltre se sia conforme a legge che in alcuni Comuni l'imposta sul vino venga aggravata da supplementi a beneficio di società sportive, di bande musicali od altro.

ARTURO MARESCALCHI — CHIMIENTI —
FRANCESCO ROTA — DE RISEIS —
GESUALDO LIBERTINI — MONTRE-
SOR — SALVAGO RAGGI — SALATA.

Al Ministro dell'Educazione Nazionale, per conoscere i suoi intendimenti rispetto alla Regia Scuola Italiana di Archeologia e Storia dell'Arte, presso la Regia Università di Roma.

TARAMELLI.

Svolgimento di una interrogazione.

DE VECCHI DI VAL CISMON, ministro dell'Educazione nazionale. Risponde al senatore Taramelli che lo ha interrogato per conoscere i suoi intendimenti rispetto alla Scuola italiana di archeologia e storia dell'arte presso la Regia Università di Roma.

Osserva che presso la Facoltà di lettere e filosofia della Università di Roma non esiste una scuola di archeologia e storia dell'arte ma una scuola di archeologia ed una scuola di storia dell'arte medioevale e moderna, che funzionano come scuole di perfezionamento.

È suo intendimento di procedere all'esame di tutte le scuole di perfezionamento post-universitarie; in tale circostanza porterà la sua attenzione anche sopra la scuola alla quale si è riferito il senatore Taramelli.

TARAMELLI. Dichiaro di essere completamente soddisfatto della risposta del ministro, perchè ogni promessa del ministro della educazione nazionale dà pieno affidamento. È convinto che saranno tenute nella massima considerazione le aspirazioni e le proposte di coloro che lavorano nell'interesse di ciò che vi è di più nobile nel nostro Paese, cioè l'arte e le memorie.

PRESIDENTE. Dichiaro esaurita l'interrogazione.

Risposta scritta ad una interrogazione.

PRESIDENTE. Comunica che il Ministro competente ha inviato la risposta scritta alla interrogazione del senatore Marescalchi ed altri che, a norma del Regolamento, sarà inserita nel resoconto stenografico della seduta odierna.

La seduta è tolta (ore 18,40).

ORDINE DEL GIORNO DEGLI UFFICI

Martedì 19 maggio 1936

ALLE ORE 15.30

Esame dei seguenti disegni di legge:

Provvedimenti per i sottufficiali e militari di truppa dei carabinieri Reali (1094). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Riduzione del 4,75 per cento del tasso d'interesse sul debito della Società concessionaria delle Regie Terme di S. Cesarea verso il Demanio (1127). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Approvazione della Convenzione internazionale stipulata in Roma il 29 maggio 1933 fra l'Italia e vari Stati per l'unificazione di alcune regole al sequestro conservativo degli aeromobili (1142). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Norme per la iscrizione nell'albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di cassazione ed alle altre giurisdizioni superiori (1146). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Agevolazioni per l'aviazione da turismo (1150). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Istituzione di una «Cassa sottufficiali» della Regia marina (1151). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Avanzamento per meriti eccezionali di ufficiali in congedo della Regia marina (1179). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*.

ORDINE DEL GIORNO

Martedì 19 maggio 1936

ALLE ORE 16

(SEDUTA PUBBLICA)

Discussione dei seguenti disegni di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1936 al 30 giugno 1937 (1153). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1936 al 30 giugno 1937 (1160). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 novembre 1935-XIV, n. 1934, recante modificazioni alle disposizioni relative al Consorzio per sovvenzioni su valori industriali (927). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 dicembre 1935-XIV, n. 2096, concernente il rimborso parziale della tassa di vendita sui carburanti consumati dagli autoveicoli in servizio pubblico di linea, dalle automotrici in uso su ferrovie e tramvie e dai natanti adibiti a servizi di linea di navigazione interna (988). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 dicembre 1935-XIV, n. 2097, concernente la tassa sui trasporti di cose con automezzi (989). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 dicembre 1935-XIV, n. 2109, concernente l'attuazione di nuove tariffe ferroviarie per le merci estere in transito per l'Italia e il conferimento di facoltà al Ministro delle comunicazioni in materia di tariffe ferroviarie per il trasporto delle cose (991). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 ottobre 1935-XIV, n. 1941, relativo all'aumento di alcuni diritti da riscuotere dai Regi uffici diplomatici e consolari all'estero (1001). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 ottobre 1935-XIV, n. 1942, relativo all'aumento di dodici posti nel ruolo organico del personale diplomatico-consolare (1002). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 novembre 1935-XIV, n. 2223, recante norme interpretative e limitative alla legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1349, che disciplina i servizi di trasporto di merci mediante autoveicoli, nonché al Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1749, concernente disposizioni in materia di tasse sugli affari (1031). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 gennaio 1936-XIV, n. 52, concernente provvedimenti in materia di tassa di circolazione sulle autovetture adibite a trasporto di persone in servizio pubblico da piazza e sopratassa erariale sui rimorchi (1058). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 dicembre 1935-XIV, n. 2236, recante disposizioni per l'irrigazione e l'incremento della produzione foraggera in provincia di Ferrara (1073). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 dicembre 1935-XIV, n. 2370, relativo alla sospensione della Scuola di comando per i tenenti di vascello (1080). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati)*;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 gennaio 1936-XIV, n. 222, col quale è stato ap-

provato l'atto aggiuntivo 14 dicembre 1935 per la trasformazione del sistema di trazione sulla ferrovia Circumetnea concessa all'industria privata (1086). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 ottobre 1935-XIII, n. 1887, concernente interpretazioni e modificazioni alle leggi sulle imposte dirette. — Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 gennaio 1936-XIV, n. 120, concernente modificazioni ed aggiunte ad alcuni articoli del Regio decreto-legge 24 ottobre 1935-XIII, n. 1887, portante interpretazioni e modificazioni alle leggi sulle imposte dirette (1088). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 dicembre 1935-XIV, n. 2417, concernente il servizio degli ufficiali addetti al nucleo di mobilitazione dell'organo dell'alimentazione (1095). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 dicembre 1935-XIV, n. 2418, recante proroga di termini per l'applicazione di benefici fiscali ai contratti di mutuo pei danneggiati dai terremoti del 23 luglio e 30 ottobre 1930 ed altri provvedimenti in materia di riparazione di danni prodotti da terremoti (1096). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 gennaio 1936-XIV, n. 94, concernente l'ordinamento del Consiglio superiore delle miniere (1098). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 dicembre 1935-XIV, n. 2225, contenente facilitazioni per il pagamento delle pensioni e di altri assegni spettanti ai richiamati alle armi per le esigenze militari di carattere eccezionale (1113). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 febbraio 1936-XIV, n. 189, riguardante il riordinamento dei personali civili della Regia marina (1119). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 gennaio 1936-XIV, n. 304, che estende ai sottufficiali dei carabinieri Reali in congedo le disposizioni dell'articolo 36 del Testo Unico delle leggi sullo stato dei sottufficiali del Regio esercito, approvato con Regio decreto 15 settembre 1932-X, n. 1514 (1120). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 gennaio 1936-XIV, n. 270, contenente nuove norme in materia di estrazione degli oli leggeri derivati dal carbon fossile (1121). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 gennaio 1936-XIV, n. 87, concernente autorizzazione al Ministro delle finanze a stipulare il contratto di vendita della parte demaniale del Palazzo del Gesù in Roma al Collegio San Francesco Saverio per le Missioni estere (1124). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 febbraio 1936-XIV, n. 338, concernente trattamento tributario per gli atti di finanziamento dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (1131). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 febbraio 1936-XIV, n. 380, recante storno di fondi sul mutuo di lire 270.000.000 per completamento di opere straordinarie in Palermo (1133). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 febbraio 1936-XIV, n. 345, con il quale sono state dettate norme per il piano regolatore del quartiere di Santa Croce di Firenze (1134). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 febbraio 1936-XIV, n. 372, relativo alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere di creazione e sistemazione di un centro industriale cinematografico in Roma (1135). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 marzo 1936-XIV, n. 410, contenente provvedimenti per favorire il movimento turistico (1136). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 gennaio 1936-XIV, n. 229, contenente disposizioni speciali relative ai trasporti terrestri e marittimi (1138). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 febbraio 1936-XIV, n. 317, concernente la disciplina dell'acquisto e della distribuzione delle lane di produzione nazionale (1139). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 dicembre 1935-XIV, n. 2548, che modifica l'articolo 4 del Regio decreto-legge 24 ottobre 1935, n. 1880, concernente l'istituzione dell'Ufficio speciale per l'approvvigionamento di combustibili liquidi (esteri e nazionali) (1140). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Nuove assegnazioni per opere di bonifica integrale (1143). — (Approvato dalla Camera dei Deputati);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 marzo 1936-XIV, n. 407, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1935-36, nonché altri indifferibili provvedimenti; e convalidazione del Regio decreto 5 marzo 1936-XIV, n. 406, relativo a prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo (1156). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

Comunicazioni della Segreteria.

CONVOCAZIONE PER DOMANI

Alle ore 15. — La Commissione pei decreti registrati con riserva. - Nella Sala Cavour.

Licenziato per la stampa alle ore 20.10

255
2079

Roma, 18 Maggio 1936 - XIV

Nella seduta pubblica di oggi ho partecipato al Senato la dolorosa notizia della perdita del compianto collega ing. Ferdinando QUARTIERI.

Trasmetto copia del resoconto della odierna seduta e in pari tempo rinnovo in nome dell'Assemblea e mio le più vive condoglianze

firmato: FEDERZONI

Spettabile Famiglia QUARTIERI
Via Enrico Toti, 4

M I L A N O

Ferdinando QUARTIERI
nato a Bagnone (Massa Carrara) il 6 giugno 1865
nominato Senatore del Regno l' 8 giugno 1921
morto a Milano il 31 marzo 1936 anno XIV

Discendente da nobile famiglia della Lunigiana, il Senatore Ferdinando Quartieri era laureato in ingegneria.

Spirito moderno e colto, uomo di grande attività nel campo industriale e commerciale, fu tra i maggiori dirigenti della Società Italiana prodotti esplosivi (Sipe) ed ideatore del dinamificio Cengio, che egli organizzò in modo che in tempo di pace potesse trasformarsi in fabbrica di concimi e materie coloranti.

Presidente del Consiglio provinciale di Massa per diversi anni, nel 1919 fu a capo della delegazione commerciale italiana agli Stati Uniti, e dopo il trattato di Rapallo ebbe la presidenza della Commissione per i confini di Fiume con la Jugoslavia, collaborando, poi, efficacemente al raggiungimento dell'accordo italo-jugoslavo per la sistemazione di porto Baros.

Partecipò attivamente ai lavori del Senato, intervenendo con competenza nella discussione di importanti questioni.

Era iscritto al Partito dal 1929.

Milano 21 - V - 36 ⁷⁹

Illustre Presidente,

La famiglia Quartieri
con molta ringrazia dell'uo-
bile parole pronunciate dall'Il-
l. V. nell'aula del Senato per
onorare la venerata memoria
dell'amatissimo congiunto
Senatore Ferdinando. —

ben profuso e deferente
ossequio

del mio

Stammi Quartieri
figlio del defunto Levatore. -

ASS

CATEGORIA RISERVATE

N°

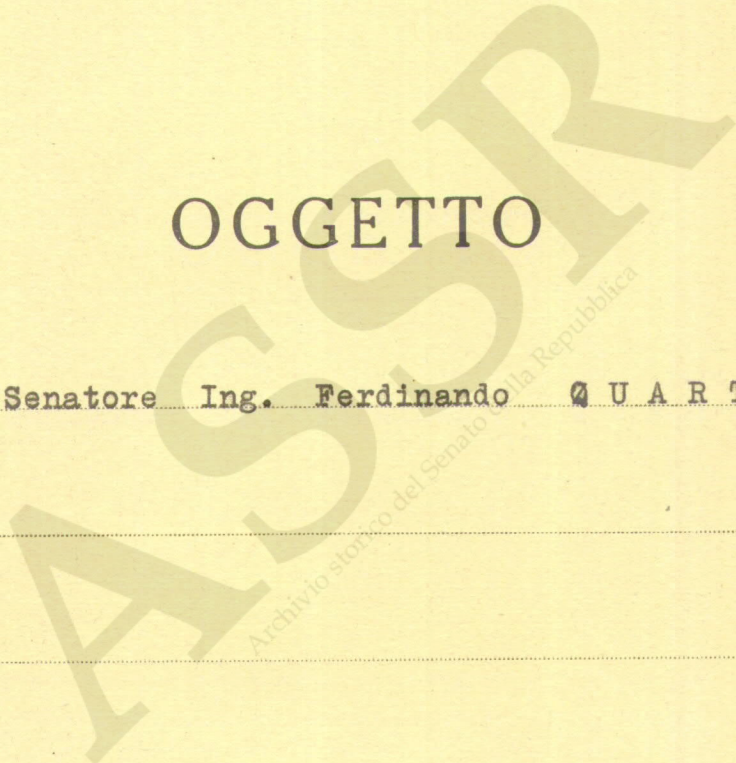
SENATO DEL REGNO

SECRETARIATO GENERALE



OGGETTO

Senatore Ing. Ferdinando **Q U A R T I E R I**



QUARTIERI ing. Ferdinando nato il 6 gennaio 1865 a Bagnone (Massa e Carrara) - industriale - fu nominato Senatore l'8 giugno 1921 mentre era Presidente del Consiglio l'on. Giolitti, per categoria del censo. Appartiene all'Unione Nazionale Fascista del Senato dalla sua istituzione e la sua tessera fascista credo ammonti a circa due anni. Gli fu accordata dal Fascio del suo luogo di nascita. Mi fu detto in passato che dopo il delitto Matteotti in una riunione di parlamentari a Milano sostenne vigorosamente il Governo Fascista. Fu Presidente di una Commissione nominata da S. E. il Capo del Governo per gli Accordi diplomatici con la Jugoslavia. In Senato dalla Marcia su Roma votò sempre per il Governo. E' Presidente della Commissione Amministratrice delle Terme di Salsomaggiore.

SENATO DEL REGNO

~~Esacista~~

N. 1854

Rivera

Luatore
Quartieri

ASSR
Archivio storico del Senato della Repubblica

SEGRETERIA

Federazione di Massa
Fascio di Bagnone

SCHEDA PERSONALE

dell'On. Quartieri Sug. Ferdinando
Senatore del Regno

Ha dichiarato di essere entrato nel Partito Nazionale Fascista il giorno 21 Aprile dell'anno 1929 e di avere ottenuto l'anzianità d'iscrizione corrispondente a tale data (Fascio di Bagnone).

L'anzianità retrodatata al giorno _____ dell'anno _____ gli è stata concessa per le ragioni seguenti:

SENATO DEL REGNO

STATO DELLE ONORIFICENZE

dell'Onorevole Senatore QUARTIERI ing. Ferdinando

GRADO	ORDINE MAURIZIANO		ORDINE CORONA D'ITALIA		NOTE
	Data		Data		
Cavaliere					
Cavaliere Ufficiale					
Commendatore	2	febbraio 1933			M.P.
Grande Ufficiale					
Gran Cordone			17	febbraio 1924	M.P.

Altri Ordini Cavallereschi:

Onorevole

86
Quartieri

Car. Gr. Cr.

Ing. Ferdinando

Senatore del Regno

Nominato con R. D. 8 Giugno 1921

per la Categoria

1^a

Prestò giuramento il

28 Giugno 1921

Nato il

6 Gennaio 1865

in

Paragnone

Provincia di

Massa e Carrara

Residente in

Milano

Provincia di

Milano

87

Onorevole *Quartieri*

Cap. G. Cr. Ing. Ferdinando
Senatore del Regno

Nominato con R. D. *8 Giugno 1921*

per la Categoria *2^a*

Prestò giuramento il *28 Giugno 1921*

Nato il *6 Gennaio 1865*

in *Pagnone*

Provincia di *Massa e Carrara*

Residente in *Milano*

Provincia di *Milano*